



P.A.M.

PROMETEO ANARCHICO MEGAMACCHINA

Mostra delle opere di Andrea PAM Pamini

Ottobre 2022

Museo Villa Bigli

via Marino Carletti 110, 44034 Copparo (FE)

CHI ORGANIZZA

cura **GruppoZero**

direzione artistica **Eugenio Orlandi**

sotto la supervisione e potestà del **fratello Paolo Pamini**

in collaborazione con **centro studi Dante Bigli**

patrocinio **Comune di Copparo**

infogruppozero@gmail.com

Federico Mattei, *Direzione organizzativa* – +39 340 8103799

Eugenio Orlandi, *Direttore artistico* – +39 346 5876689

COSA ORGANIZZA

PRIMA MOSTRA in assoluto delle opere di Andrea PAM Pamini, all'interno di una due giorni di festa dedicati all'artista prematuramente scomparso, tra eventi, incontri, attività artistiche e collaterali.

PRESENTAZIONE del P.A.M. – Progetto Archivio Mutante.

QUANDO ORGANIZZA

Inaugurazione mostra: **1 Ottobre 2022**.

Durata della mostra: **un mese** (Ottobre 2022).

DOVE ORGANIZZA

Villa Bigli, spazi interni e spazi esterni come sede principale dell'esposizione.

Copparo Spazio Urbano, opere disseminate per il territorio comunale impossibili da spostare, tutte da scoprire e visitare;



Indice

1. PRESENTAZIONE GENERALE	P.3
2. ALLESTIMENTO MOSTRA	P.5
3. EVENTI SETTEMBRE	P.8
4. BUDGET	P.9
5. PARTNERSHIP E SPONSORSHIP	P.10
6. MARKETING	P.11
7. OBIETTIVI ARCHIVIO	P.13
8. PRODUZIONE	P.15



1. PRESENTAZIONE GENERALE

I. LA MOSTRA

Mentre gli abitanti nei territori delle province, tra gli anni '80 e '90, assaporavano gli influssi di una nuova fase di leggerezza televisiva, mediatica, volta all'intrattenimento delle masse fine a se stesso, nel contempo al loro interno si sviluppavano concetti artistici che diedero vita a **mondi creativi** come quello di Andrea Pamini.

La **mostra P.A.M. – Prometeo Anarchico Megamacchina** vuole cogliere lo spirito poetico del concetto "Metavisionistico provinciale" di Pam. Per introiettare il visitatore all'interno di una realtà composta da nuovi algoritmi caotici che non concedono alle persone comuni di potersi avvalere di risposte sicure, o immediate, in un contesto apparentemente tranquillo come la vita periferica. Questo avveniva, nel momento casuale in cui si poteva incrociare l'artista nella piazza del paese o sugli argini dei canali, avendo il piacere (oppure no) di vivere lo stravolgimento della propria fragile quotidianità, alla quale ognuno di noi non può fare a meno.

Il percorso espositivo si articolerà negli **spazi esterni ed interni di Villa Bighi**, ospitando sculture, quadri e proiezioni.

Come un **Prometeo anarchico**, che sfida la divinità ingegneristico/utilitaristica della tiranna **megamacchina** contemporanea, la mostra vuole evidenziare proprio l'insieme di quel percorso critico, che ha visto la poetica di Pam immergersi in quella realtà confusionaria, portandolo così a divulgare attraverso la sua arte messaggi autentici che, partendo da un punto A per poi passare direttamente al punto C, evidenziano chiaramente la **decadenza dell'illogicità sociale** oggi sotto lo sguardo indolente di tutti noi. Messaggi da un futuro prossimo, volti ad appassionarci e a farci ragionare su quanto il tempo sia esclusivamente un meccanismo che scandisce l'esistenza umana, svuotandola molto spesso dal concetto di "vivere il presente" con la massima libertà.

II. DUE GIORNI DI FESTA

A inaugurare la mostra, **due giorni di festa** dedicati all'artista, tra eventi, racconti, cucina e musica, per coinvolgere in maniera attiva la cittadinanza e le attività economiche del territorio.

Gli eventi aprono il **sabato** con l'inaugurazione presieduta dalle autorità, a cui segue un racconto collettivo di artisti e amici di Pam che ne raccontano la figura complessa e contraddittoria. Stand gastronomici e bar allietano la permanenza dei visitatori durante la serata musicale con dj-set a tema anni '90 per esplorare le sonorità del periodo di riferimento.



La **domenica** si prosegue con il coinvolgimento attivo del **pubblico partecipante** tramite:

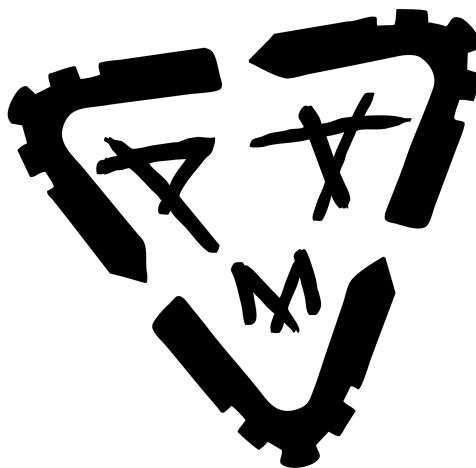
- un workshop di abbigliamento creativo, in linea con lo stile gotik punk di Pam;
- un intervento della Factory Grisù, conosciuto polo aziendale/culturale e creativo di Ferrara;
- una serata musicale per incentivare un flusso di visitatori, provenienti dalle varie zone della provincia (e oltre).

III. L'ARCHIVIO

La mostra e i due giorni di festa servono a lanciare **P.A.M. – Progetto Archivio Mutante**, una sfida culturale di più ampio respiro volta ad evolversi nel tempo.

Scopi del P.A.M.:

- preservare, la **Memoria** dell'artista e del suo operato;
- agire da stimolo, per artisti e cittadini provenienti da territori locali, nazionali o internazionali;
- censire, **catalogare** e archiviare le opere di Andrea Pamini. Sarà dunque necessario, ai fini della conservazione, raccogliere fisicamente le opere in un luogo adatto, che possa fungere da base di studi e anche da spazio espositivo permanente, fruibile dalla cittadinanza;
- produrre una serie di pubblicazioni cartacee e digitali, utili a costruire uno **spazio web** presentato nella sua landing page durante la mostra di apertura e la **mappatura delle opere sparse per il territorio**;
- promuovere la tessitura di una rete allargata di contatti (associazioni culturali e umanitarie, artisti e intellettuali, attività commerciali e start up ecc...) utile a **valorizzare l'ambiente di provincia** come nuovo centro di documentazione per l'arte sconosciuta alle masse.



- Concept logo per mostra 2022 -



2. ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA

P.A.M. _ *PROMETEO ANARCHICO MEGAMACCHINA*

"Esterno notte fonda, piazza di paese dopo una giornata in fiera. Da sotto i motori tiepidi e lerci delle giostre spente nel silenzio totale di una serata fatta di luci stroboscopiche, odori agrodolci e suoni tamarri, escono strisciando a raccattare i rifiuti lasciati dai consumatori medi, creature mutanti fatte di ingranaggi, resti materiali e dall'aspetto tragicomico. Sono le creature di Pam, ammirate da tutti, comprese realmente da pochi. Sono i frammenti di quelle rare fragili anime, votate all'indipendenza totale delle consuetudini sociali appartenenti a uno stato di massima libertà che pagano tramite il prezzo della solitudine. Noncuranti del conformismo dettato dal giudizio altrui."

Eugenio Orlandi, direttore artistico

Considerando che nell'arco della sua ricerca, l'autore stesso abbia sempre deciso di collocare la maggior parte delle proprie opere in aree esterne, per **l'allestimento** si vuole organizzare un **percorso** espositivo con punti di vista molteplici.

Si propone, di fatto, la suddivisione in **tre aree** ben distinte:

- 1. AREA OPERE SCULTOREE di GRANDI DIMENSIONI:** spazio cortilivo e semiboschivo del Museo Villa Bighi, dedicato all'esposizione delle opere scultoree e alla presentazione di vari eventi in linea con la poetica dell'artista. Il cortile della Villa sarà allestito come **ambiente d'accoglienza** ai visitatori, proiettandoli in un'atmosfera dimensionale totalmente estranea all'ambiente esterno, nel quale avranno luogo i **due giorni di festa di inaugurazione** (vedi oltre), che dovranno ricoprire di sensazioni i visitatori coinvolti in maniera positiva e negativa in questa esperienza mistica. Ad esempio, una conferenza dove il relatore parla delle tematiche sul futuro del clima e viene costantemente interrotto, fino ad arrivare a una possibile condizione di rissa verbale e fisica.

Lo spazio cortilivo, sarà sfruttato per collocare le **opere scultoree più grandi**, creando un'unica installazione e riprendendo l'idea dei **grandi labirinti campestri** appartenenti al repertorio immaginifico dell'autore, dipinti spesso all'interno di tavole e opere murali. Le sculture saranno illuminate tramite led, con la possibilità



di essere viste anche nelle ore notturne, ricreando un'atmosfera neo/metafisica visibile anche dalla parte dell'attraversamento stradale. Tra le opere selezionate per quest'area, sono state prese in considerazione: il gruppo scultoreo "I tranquilli", "Autoritratto in bicicletta" o "Robot in bici", "Carromatto", "Il Centauro". Nello stesso spazio, verranno collocate anche delle panchine composte da pallet riciclati, ammirando le opere di Pam e allo stesso tempo facendo parte di un'unica grande composizione artistica, come soggetti dell'opera stessa.

All'interno dello spazio semiboschivo, sarà invece ricreato un **piccolo percorso di ricerca** dove verranno collocate opere scultoree come "Il TVragno" e "Scorpione meccanico".

2. **AREA OPERE GRAFICO / PITTORICHE:** spazio interno Museo Villa Bighi, dove saranno collocate alcune delle opere grafico/pittoriche (e sculture di piccole dimensioni), selezionate durante la fase d'inventario generale. Nel dettaglio, la zona espositiva sarà situata all'interno del salotto principale, visibile quindi anche in esterno tramite le vetrate che compongono la villa e conterrà principalmente lavori provenienti dal periodo iniziale e di studio scolastico, lavori grafici conservati privatamente, lavori relativi alla mostra "Terra e Cielo" del 2009 e altri elaborati pittorici della **fase metavisionista**. All'interno del salotto, saranno consultabili anche i diari degli appunti e le raccolte documentative redatte dall'artista stesso, dando la possibilità ai visitatori d'essere ancor più consapevoli della comunicazione che Pam voleva lasciare al mondo.
3. **AREA PROIEZIONI MURALISTICHE:** nello spazio esterno adiacente a zona cortiliva Museo Villa Bighi, sopra il muro cieco dell'immobile privato collocato all'interno del perimetro, saranno proiettate tutte le opere murali di Pam dove lo spettatore potrà godere dall'Area sculture, anche della visione di tutti i lavori non trasferibili. Questo permette di avere **una mostra a tutto tondo**, oltre a una raccolta variegata da offrire a coloro interessati a scoprire lo spirito poetico dell'artista copparese. All'interno della video installazione, saranno proiettati lavori svolti in luoghi privati e pubblici.
- **Spazi interni ed esterni del Comune di Copparo**, unici punti di interesse fuori dalla zona Bighi, necessari in quanto ci sarà bisogno di un collegamento diretto con la cittadinanza e con le attività che ad oggi, nei loro spazi privati, contengono traccia del passaggio dell'artista. Saranno visitabili grazie anche a una mappa definita, indicante i vari punti d'interesse.



- Ipotesi di bozzetto digitale per allestimento **area opere scultoree grandi dimensioni** -





3. EVENTI SETTEMBRE: DUE GIORNI DI FESTA

A inaugurare la mostra, **due giorni di festa** dedicati all'artista, tra eventi, racconti, conferenze, ma anche cucina e musica per coinvolgere in maniera attiva la cittadinanza e le attività economiche del territorio.

GIORNO I / SABATO 1 OTTOBRE 2022

- Ore 18:00, **inaugurazione** ufficiale alla presenza della autorità
- Ore 18:30, talk **PROMETEO UNCHAINED** – RACCONTO COLLETTIVO SU PAM: l'artista Andrea Pamini raccontato dagli artisti e amici che l'hanno conosciuto. Una narrazione corale che rifugge la nostalgia, esplorando il passato per aprire spiragli sul presente e tracciare le nuove strade per sostenere gli artisti delle periferie.
- Ore 20:00-23:00, **cibo & bevande** negli stand partner dell'iniziativa + **dj-set** musica anni '90 per riscoprirne le inesauste riserve sonore.

GIORNO II / DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

- Ore 10:00-18:00, **workshop** da selezionare attraverso un ventaglio di artisti. Un laboratorio che si rivolge a tutti coloro che sono pronti ad interrogarsi sulla dimensione abitativa del costume. Il processo creativo che prenderà vita durante il workshop, che si arricchisce delle esperienze lavorative teatrali e del mondo della moda, è volto al ragionamento sullo stile che è la chiave di volta del processo di liberazione da canoni di bellezza che non ci appartengono ma che spesso subiamo.
- Ore 19:00-23:00, **cibo & bevande** negli stand partner dell'iniziativa + **serata musicale** in collaborazione con **Factory Grisù** di Ferrara.



5. BUDGET MOSTRA / EVENTI

	uscite	€	
MOSTRA	trasporto opere	2000	
	materiali per l'esposizione	500	
	tot allestimento		3500
MARKETING	sito web + mappa	1000	
	flyer	300	
	digital	600	
	cartelloni stradali	1000	
	video promozionale	600	
	magliette	300	
	brochure mostra	600	
	tot marketing		2800
EVENTI	service audio/video/luci	2000	
	SIAE	300	
	artisti/dj	800	
	tot inaugurazione		3100
	totale uscite		10000

	entrate	€	
5€ * 500 persone	biglietto	2500	
	tot incasso		2500
	sponsorizzazioni	2500	
	crowdfunding	5000	
	tot sponsor		7500
	tot entrate		10000



6. PARTNERSHIP E SPONSORSHIP MOSTRA / EVENTI

PARTNERSHIP

Attività commerciali e Associazioni locali

Nell'ottica di creare un evento il più possibile radicato nel territorio copparese, ampio spazio verrà dato alle attività commerciali, che saranno coinvolte non solo a livello di visibilità, ma anche e soprattutto cercando delle chiavi per una collaborazione attiva.

A tutte le attività coinvolte sarà richiesto di entrare in una rete di riferimento per la conservazione delle opere dell'artista Andrea Pamini, garantendone la tutela e permettendo a Gruppo Zero di catalogare le opere da inserire all'interno dell'Archivio Mutante come documentazione del patrimonio artistico collettivo. Nello specifico, a chi vorrà, sarà data la possibilità di ospitare un'opera originale all'interno dell'attività commerciale o nelle vetrine.

- **Attività abbigliamento:** si consiglia una partnership proponendo di diventare sponsor dell'evento, attraverso la promozione di t-shirt, borse in tessuto (o altro) personalizzati con il tema dell'evento/mostra, a edizione limitata, da vendere all'interno dell'attività.
- **Attività ristorazione/bar:** I gestori dei locali contenenti le opere dell'artista, potranno far parte di una catena di riferimenti turistici di riferimento, dove si potranno ammirare i lavori contenuti nei vari locali. Inoltre i gestori dei locali potranno partecipare all'evento, promuovendo cibi o bevande, magari personalizzate con riferimenti al grande artista. Esempio: Fire's Pub partecipa con ricetta drink PAMpero
- **Associazioni culturali:** alle associazioni interessate contenenti le opere dell'artista, sarà richiesto di far parte della rete culturale responsabile alla tutela delle opere da loro possedute, garantendo la possibilità di poter esporre temporaneamente negli spazi espositivi interessati agli eventi per valorizzare e divulgare l'operato di Andrea Pamini. Le associazioni avranno il vantaggio di divenire sponsor dell' evento/mostra e potranno essere considerate come spazi espositivi per le future celebrazioni.
- **Associazioni enogastronomiche,** potranno partecipare all'evento promuovendo ricette personalizzate in memoria dell'artista.
Esempio creativo: l'"Associazione antichi Sapori" si propone di presenziare all'evento del 2022 con il suo stand e promuovendo la ricetta del PAMpepato o finger food (tipo tartine a forma d'ingranaggio);
- **Artisti e collaboratori vari:** potranno essere coinvolti artisti locali e non, per promuovere l'evento /mostra 2022 o per avviare attività creative volte ad arricchire le giornate d'esposizione. Agli artisti sarà garantita l'opportunità di poter esporre opere proprie, promuovendole, attraverso futuri progetti rivolti alla rete di Archivio Mutante.



7. MARKETING

Idee per divulgare la prima edizione della mostra P.A.M. 2022

- **Locandine riciclate:** considerando di riprendere la chiave di lettura artistica di PAM, si propone per ridurre i costi del materiale di volantinaggio e rendere originale questa propaganda, utilizzare materiali di recupero realizzate con semplici stencil, per stampare locandine e creando collage più ampi anche cartelloni da affiggere, garantendo comunque su di essi il timbro ufficiale dell'istituzione comunale. Questo porterà ad avere un'idea originale e in piena linea con il tema del riciclo, perfettamente in linea con l'artista e i promotori;
- **Social media:** ovviamente sarà indispensabile creare un gruppo di lavoro che si occupi della gestione delle pagine ufficiali dell'evento, promuovendolo tra i vari contatti e possibilmente creando una serie di MEME ben studiate volte a focalizzare la curiosità del pubblico più giovane. Probabilmente, ci sarà bisogno anche di sponsorizzazioni tramite i social media aventi un minimo di costi, che potranno essere coperti attraverso operazioni di **crowdfunding** ben mirate;
- **Video:** si può valutare l'ipotesi di montare brevi video, da inserire sulle varie piattaforme, in modo da pubblicizzare il progetto Archivio Mutante, anche attraverso brevi intervista alla cittadinanza che probabilmente si sentirà maggiormente coinvolta a dare il proprio contributo a vantaggio dello sviluppo dell'evento;
- **Casual trash o rifiuti artistici:** sulla falsa riga delle locandine riciclate, utilizzare rifiuti come packaging di latte, bicchieri del mac, lattine ecc.. che saranno decorate sempre tramite stencil e dove verrà applicato un apposito qr code, utile a ricondurre ai siti d'interesse o video promozionali dell'Archivio Mutante. Ovviamente la distribuzione di tali rifiuti artistici, del tutto illegale, sarà limitata ai comuni di Copparo e Ferrara anche per motivi logistici;
- **Segnalibri abusivi:** sulla falsa riga dei rifiuti artistici, verranno inseriti all'interno delle pagine dei libri, sia nei negozi che nelle biblioteche, conterranno qr code.



- Progetti grafici per t- shirts edizioni limitate mostra 2022 -





8. OBIETTIVI ARCHIVIO

P.A.M. _ *PROGETTO ARCHIVIO MUTANTE*

La mostra e i due giorni di festa servono a lanciare **P.A.M. – Progetto Archivio Mutante**, una sfida culturale di più ampio respiro volta ad evolversi nel tempo.

L'Archivio Mutante avrà un duplice scopo: da una parte preservare la Memoria dell'artista e delle opere, dall'altra di agire da stimolo, per artisti e cittadini, verso un futuro di nuovi sviluppi.

Lungo l'asse della **Memoria**, l'Archivio si incaricherà di censire, **catalogare** e archiviare le opere di Andrea Pamini, tramite uno studio attento e la ricerca sul campo. Sarà dunque necessario, ai fini della **conservazione**, raccogliere fisicamente le opere in un luogo adatto, che possa fungere da base di studi e anche da spazio espositivo permanente, fruibile dalla cittadinanza. Per meglio rendere conosciute e valorizzate le opere, l'Archivio si prefigge di produrre una serie di pubblicazioni cartacee e digitali, arricchendo e ampliando il **sito web** lanciato durante la mostra di apertura e la mappatura delle opere sparse per il territorio.

Percorrendo la strada del **Futuro**, l'Archivio promuoverà la tessitura di una rete allargata di contatti (associazioni culturali e umanitarie, artisti e intellettuali, attività commerciali e start up ecc...) utile a **valorizzare l'ambiente di provincia** come nuovo centro di documentazione per l'arte sconosciuta alle masse.

Quindi, non più le grandi gallerie o musei appartenenti al fagocitante meccanismo cittadino, non più gli artisti o intellettuali che nuotano nei sofisticati acquari stracolmi di pesci, bensì una ricerca nei luoghi sperduti di periferia che apparentemente meno produttivi riescono a far emergere **personalità contemporanee incredibili**, anche senza la stancante e ossessiva megamacchina metropolitana.

Pertanto, è necessario organizzare un organismo efficace capace di sopravvivere al di fuori del circuito galleristico classico, in modo da preservare non solo l'integrità delle opere stesse aventi bisogno di decorosi spazi per la conservazione, ma anche il testamento poetico di Andrea Pamini, richiedente una certa dose di intraprendenza, coraggio e soprattutto libertà d'espressione.

In sintesi, **le tappe** previste sono le seguenti:

- stesura di una **monografia** dell'artista Andrea Pam Pamini, utile a ufficializzare come patrimonio della comunità l'operato dell'autore;
- creazione dell'**archivio digitale** contenente tutte le opere esistenti dell'artista, con tutti i dati di riferimento disponibili e la loro collocazione in caso le opere siano presenti all'interno di ambienti pubblici;



- diffusione di altri **eventi o mostre**, collocate nei siti gestiti da coloro che si proporranno come soci alla rete Archivio Mutante, garantendo la tutela fisica e intellettuale delle opere;
- collaborazione attiva con **scuole e associazioni** proponendo attività diversificate per coinvolgere attivamente la comunità, cercando di far scaturire interesse verso l'operato di Pam nei confronti della cittadinanza;
- attivare uno spazio di ricerca autonomo che promuova artisti sconosciuti al circuito cittadino delle gallerie, cercando di valorizzarne l'operato attraverso esposizioni o eventi, per poi catalogarli all'interno dell'archivio come patrimonio della cittadinanza;
- **valorizzazione degli ambienti di provincia** attraverso l'arte e i suoi abitanti, volgendo uno sguardo alle potenzialità dei piccoli centri abitati molto spesso invisibili ai grandi eventi.
- progettazione di un circuito museale autosostenibile, utile a sensibilizzare la cittadinanza nei confronti del patrimonio artistico contemporaneo.

Per far sì che il progetto possa svilupparsi nel suo pieno potenziale, è necessario che la gestione del **patrocinio istituzionale Comune di Copparo** si interessi a una stretta collaborazione con le figure coinvolte, in modo da raggiungere mete fondamentali per dare vita a un metodo alternativo di concepire il patrimonio culturale locale. Tra gli obiettivi specifici:

- Ufficializzare a livello di patrimonio pubblico la rete del "Progetto Archivio Mutante", in modo da ottenere maggiori possibilità future per allargare collaborazioni future e possibilmente sviluppare eventi di portata maggiore;
- Redigere documenti di tutela e garanzia delle opere, che verranno catalogate all'interno dell'archivio, assicurando agli eredi la massima tutela del patrimonio, oltre ad avere un completo controllo per evitare qualunque tipo di illegittimità nei confronti della figura dell'artista Andrea Pamini e del suo lascito;
- Collaborare attivamente a una valida promozione del progetto, per coinvolgere la comunità cittadina, da attività commerciali, associazioni, sino alle istituzioni scolastiche, in modo da riuscire a sviluppare eventi di varia natura, collegati al percorso dell'archivio;
- Aiutare i volontari dell'Archivio Mutante, fornendo loro mezzi e servizi sufficienti a realizzare gli eventi proposti, come nel caso dell'allestimento mostra del 2022;

9. PRODUZIONE



PAOLO PAMINI / supervisione e potestà

Fratello di Andrea Pamini.

GRUPPOZERO/curatori evento

GruppoZero è un collettivo culturale di Copparo. Dal 2016 **organizza eventi, proiezioni, concerti e dibattiti** per diffondere una rinnovata sensibilità ambientale nel territorio ferrarese. È stato promotore e co-organizzatore, insieme al centro studi Dante Bigli, di #MarzoAmbiente2019, rassegna di eventi a **tematica ecologista** durata un mese, durante la quale un intero giardino è fiorito dentro la Galleria Alda Costa di Copparo, ospitando una rassegna di incontri, serate culinarie, ed eventi musicali.

GruppoZero si occupa principalmente di dare voce e spazio, in un contesto che non si rassegna alla marginalità, alla **divulgazione scientifica**, intrecciando la ricerca alle tematiche ecologiste, e secondo un format che possa avvicinare i giovani e la cittadinanza all'urgenza di queste riflessioni. In questa direzione, negli anni sono stati invitati ospiti come ZooSparkle, Ruggero Rollini e Entropy 4 Life, giovani scienziati che si contraddistinguono per una accurata e informale comunicazione scientifica grazie ai loro canali YouTube.

EUGENIO ORLANDI / direttore artistico

Illustratore, fumettista e scenografo. Nato a Copparo (FE) il 6 Luglio del 1987, frequenta l'istituto d'arte Dosso Dossi a Ferrara e successivamente si diploma all'**Accademia di Belle Arti di Venezia** in scenografia e scenotecnica, specializzandosi poi in scenografia per l'opera lirica a Bologna.

Dopo gli studi, inizia a collaborare come scenografo realizzatore/progettista per Mutina Eventi (MO) sotto la guida di Carlo Guidetti, firmando alcuni progetti come **Il Trovatore** di Giuseppe Verdi al teatro Mario del Monaco di Treviso e vincendo un concorso nazionale per la scenografia, bandito dal Comune di Fidenza.

Dopo aver abbandonato la professione di scenografo, si dedica all'insegnamento come **docente di Arte e Storia dell'Arte** presso gli istituti secondari di primo e secondo grado di Ferrara.

CENTRO STUDI DANTE BIGHI / supporto tecnico

Il centro studi Dante Bigli è un'Associazione di Promozione Sociale nata nel 2008 per recuperare, **valorizzare e promuovere il patrimonio di Dante Bigli**, donato al Comune di Copparo nel 1994.

Attualmente Istituzione attiva nel panorama italiano e internazionale delle produzioni artistiche, culturali e creative.

COMUNE DI COPPARO / patrocinio istituzionale